

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007**STATO PATRIMONIALE**

**acquedotto
pugliese**
Acqua. Bene comune.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2007

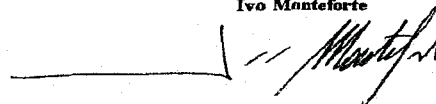
		Valori in €		Valori in €	
		al 31.12.2007		al 31.12.2006	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
Attivo					
A) CREDITI V/ SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI			0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I Immobilizzazioni Immateriali					
1) Costi d'impianto e ampliamento			0		0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			0		0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno			0		0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			1.536.971		998.558
5) Avviamento			0		0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			62.368.202		42.804.516
7) Altre			106.727.504		64.885.894
Totale immobilizzazioni immateriali			170.632.677		108.688.968
II Immobilizzazioni Materiali					
1) Terreni e fabbricati			55.118.332		57.283.135
2) Impianti e macchinario			16.755.859		11.174.318
3) Attrezzature industriali e commerciali			11.334.203		8.804.280
4) Altri beni			3.906.451		2.396.597
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti			8.906.188		7.610.651
Totale immobilizzazioni materiali			96.021.033		87.268.981
III Immobilizzazioni finanziarie					
1) Partecipazioni in:			504.511		602.597
a) Imprese controllate	352.273			404.850	
b) Imprese collegate	37.931			53.440	
c) Imprese controllanti	0			0	
d) Altre imprese	114.307			144.307	
2) Crediti:			63.057.928		45.183.329
a) Verso imprese controllate	0			0	
b) Verso imprese collegate	0			0	
c) Verso controllanti	0			0	
d) Verso altri	63.057.928			45.183.329	
3) Altri titoli			0		0
4) Azioni proprie			0		0
Totale immobilizzazioni finanziarie			63.562.439		45.785.926
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI			330.216.149		241.743.875

		Valori in €		Valori in €	
		al 31.12.2007		al 31.12.2006	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze				
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		9.206.130		5.778.740
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0
3)	Lavori in corso su ordinazione		2.855.470		3.325.841
4)	Prodotti finiti e merci		0		0
5)	Acconti		0		0
	Totale rimanenze		12.061.600		9.104.581
II	Crediti				
1)	Verso clienti		253.498.114		265.265.405
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	249.002.235		261.749.498	
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	4.495.879		3.515.907	
2)	Verso imprese controllate		339.619		633.048
3)	Verso imprese collegate		0		0
4)	Verso controllanti		0		0
4 bis)	crediti tributari		28.934.331		10.077.805
4 ter)	imposte anticipate		10.392.383		28.937.279
5)	Verso altri		231.825.833		240.537.314
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	69.141.910		62.359.684	
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	162.683.923		178.177.630	
	Totale Crediti		524.990.280		545.450.851
III	Attività finanz. che non costit. immobil.		0		0
	Totale attiv. finanz. che non cost. immobil.		0		0
IV	Disponibilità liquide				
1)	Depositi bancari e postali		234.050.342		286.916.720
2)	Assegni		0		0
3)	Denaro e valori in cassa		51.853		82.867
	Totale disponibilità liquide		234.102.195		286.999.587
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE			771.154.075		841.555.019
D)	RATEI E RISCONTI		942.627		628.135
1)	Annuali	942.627		628.135	
2)	Pluriennali	0		0	
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			1.102.312.851		1.083.927.029

		Valori in €		Valori in €	
		al 31.12.2007		al 31.12.2006	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
Passivo					
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Capitale		41.385.574		41.385.574
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		0		0
III	Riserve da rivalutazione		0		0
IV	Riserva legale		3.365.456		3.344.693
V	Riserve statutarie		0		0
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		0		0
VII	Altre riserve		64.027.864		63.633.363
a)	Riserva straordinaria	63.247.414		62.852.913	
b)	Riserva di cong.cap.sociale	780.450		780.450	
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		5		5
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		495.703		415.264
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO			109.274.602		108.778.899
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		2.005.838		1.904.635
2)	Per imposte, anche differite		2.568.190		1.600.157
3)	Altri		87.892.632		90.507.439
TOTALE B) FONDI RISCHI ED ONERI			92.466.660		94.012.231
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORD.			34.431.474		37.526.158

		Valori in €		Valori in €	
		al 31.12.2007		al 31.12.2006	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
D) DEBITI					
1)	Obbligazioni		250.000.000		250.000.000
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000.000		250.000.000	
2)	Obbligazioni convertibili		0		0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		0		0
4)	Debiti verso banche		287.648.302		296.592.851
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	159.354.875		158.944.549	
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	128.293.427		137.648.302	
5)	Debiti verso altri finanziatori		51.234.163		51.722.879
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	50.778.789		51.173.122	
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	455.374		549.757	
6)	Acconti		21.053.388		19.065.266
7)	Debiti verso fornitori		149.360.831		98.332.495
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		0		0
9)	Debiti verso imprese controllate		2.840.324		3.807.614
10)	Debiti verso imprese collegate		0		0
11)	Debiti verso controllanti		0		0
12)	Debiti tributari		5.775.846		7.993.154
13)	Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale		3.853.156		3.386.106
14)	Altri debiti		50.827.856		61.556.039
TOTALE D) DEBITI			822.593.866		792.456.404
E) RATEI E RISCONTI			43.546.249		51.153.337
1)	Annuali	3.811.323		5.201.689	
2)	Pluriennali	39.734.926		45.951.648	
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			1.102.312.851		1.083.927.029
CONTI D'ORDINE					
Finanziamenti messi a disposizione da terzi per realizzazione di opere per cui si cura la gestione			2.030.837.658		2.030.837.658
Versamenti da effetture ammort. Prestito obbligazionario			187.500.009		205.357.149
Canoni leasing			0		21.229
Fidejussioni prestate e/o ricevute da terzi			8.705.480		164.129
TOTALE CONTI D'ORDINE			2.227.043.147		2.236.380.165

Bari, 31 marzo 2008

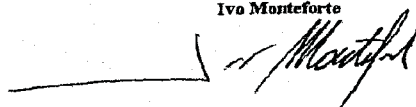
L'amministratore Unico
Ivo Monteforte


CONTO ECONOMICO**CONTO ECONOMICO 2007**

	Valori in €		Valori in €	
	2007		2006	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		323.793.238		320.204.578
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni		9.603.311		8.592.907
5) Altri ricavi e proventi		34.832.839		32.887.349
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		368.229.388		361.684.834
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(21.371.091)		(18.137.723)
7) Per servizi		(200.930.499)		(182.706.592)
8) Per godimento di beni di terzi		(4.366.245)		(3.956.552)
9) Per personale		(76.285.519)		(75.863.673)
a) salari e stipendi	(52.608.478)		(51.926.232)	
b) oneri sociali	(14.435.886)		(14.005.464)	
c) trattamento di fine rapporto	(4.093.369)		(3.833.790)	
d) trattamento di quiescenza e simili	(435.342)		(360.294)	
e) altri costi	(4.712.444)		(5.737.893)	
10) Ammortamenti e svalutazioni		(21.626.370)		(35.540.584)
a) ammortamento immobiliz. Immateriali	(8.009.001)		(6.806.080)	
b) ammortamento immobiliz. Materiali	(8.788.892)		(8.140.291)	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(28.164)		(86.636)	
d1) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(4.073.000)		(12.205.000)	
d2) Svalutazioni crediti per interessi di mora	(727.313)		(8.302.577)	
11) Variaz. rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e		3.427.390		(993.089)
12) Accantonamenti per rischi		(19.647.665)		(17.675.914)
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		(4.758.032)		(4.373.392)
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		(345.558.031)		(339.227.519)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)		22.671.357		22.457.315

		Valori in €		Valori in €	
		2007		2006	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15)	Proventi da partecipazioni:		173.410		139.923
a)	imprese controllate	173.410		139.923	
16)	Altri proventi finanziari		23.833.300		28.287.242
a)	da crediti iscritti nelle immobilizz. con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0		0	
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		13.867	
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0	
d1)	interessi di mora su consumi	7.817.905		11.652.568	
d2)	verso imprese controllate	0		0	
d3)	altri proventi	16.015.395		16.620.807	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		(24.291.123)		(24.052.034)
a)	verso banche ed istituti di credito	(24.199.561)		(23.562.999)	
b)	verso imprese controllate	0		0	
c)	altri oneri	(84.776)		(67.440)	
c1)	interessi di mora	(6.786)		(421.595)	
17 bis)	utili e perdite su cambi		(6.028)		59
TOTALE C) PROVENTI ED ONERI FINANZ.			(290.441)		4.375.190
D) RETTIF. DI VALORE DI ATTIV. FINANZ.					
18)	Rivalutazioni		0		0
19)	Svalutazioni		(68.086)		0
TOTALE D) RETTIF. VALORE ATTIVITA' FINANZ.			(68.086)		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20)	Proventi		8.251.207		2.127.168
a)	plusvalenze da alienazioni	2.213.596		453.802	
b)	altri proventi	6.037.611		1.673.366	
21)	Oneri		(5.256.445)		(1.912.915)
a)	minusvalenze da alienazioni	(18.365)		(37.468)	
b)	sopravvenienze passive	(5.238.080)		(1.875.447)	
TOTALE E) PROVENTI ED ONERI STRAORD.			2.994.762		214.253
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			25.307.592		27.046.758
22)	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		(24.811.889)		(26.631.494)
a)	imposte correnti dell'esercizio	(5.298.960)		(23.953.489)	
b)	imposte anticipate	(18.544.896)		(2.235.521)	
c)	imposte differite	(968.033)		(442.484)	
23)	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		495.703		415.264

Bari, 31 marzo 2008

L'amministratore Unico
Ivo Monteforte


NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007**I STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il presente bilancio al 31 dicembre 2007 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La moneta di conto del presente bilancio è l'Euro.

Si evidenzia che lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di Euro senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e dall'art. 2423 comma 5 c.c..

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in migliaia di Euro tenuto conto della loro rilevanza.

II CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio annuale al 31 dicembre 2007 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2006.

I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 cod. civ. e sono interpretati ed integrati sul piano della tecnica dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dal OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla modifica del diritto societario e dai principi contabili emessi dal OIC.

La valutazione delle voci è stata fatta in conformità ai criteri generali di prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità aziendale. Si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, intendendo tale espressione come prevalenza della sostanza sulla forma, in base all'interpretazione tecnica data dall'Organismo Italiano di Contabilità nel documento OIC 1.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 c.c. ed invariati rispetto al precedente esercizio, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali – Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori al netto di eventuali contributi in conto capitale, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato effettuato in relazione ai soli cespiti

disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio ovvero in funzione della loro produzione di benefici, utilizzando l'aliquota annua.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzate in un arco temporale non superiore a 5 anni.

Le spese sostenute da AQP a titolo di compartecipazione finanziaria alla realizzazione di opere di proprietà di terzi (ai sensi della L. 1090/68), in uso alla Società in forza del D.Lgs. 141/99, sono iscritte fra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate a partire dall'esercizio di completamento delle opere medesime. Tali costi, insieme alle spese incrementative su tutti i cespiti in uso e non di proprietà, fino al 31 dicembre 2002 sono stati ammortizzati in quote costanti sulla base del minor periodo tra la vita utile residua dei citati beni e la durata della concessione d'uso (fino al 2018).

A partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 i costi di manutenzione straordinaria, sulla scorta delle previsioni del Piano d'Ambito ATO Puglia a base della Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato e del metodo tariffario normalizzato vengono ammortizzati, a quote costanti, sulla base della vita utile residua dei citati beni utilizzando per il primo anno l'aliquota ordinaria ridotta al 50%.

Detto nuovo criterio di ammortamento è peraltro in linea con la previsione della suddetta Convenzione che riconosce al soggetto gestore, al termine della concessione, il diritto ad incassare da parte del soggetto gestore subentrante un indennizzo pari al valore netto contabile alla data.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software; l'ammortamento è stato calcolato a quote costanti entro un periodo di tre esercizi.

Gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati entro un periodo massimo di 5 anni.

Costi per costruzione di allacciamenti alla rete idrica e fognaria: tali costi, il cui criterio di contabilizzazione è stato modificato a partire dall'esercizio 2006, sono assimilabili a migliorie su beni di terzi e sono ammortizzati lungo la durata della loro vita utile, stimata in 20 esercizi con l'applicazione dell'aliquota ridotta del 50% per il primo anno.

Il periodo di ammortamento è stato stimato in 20 anni in analogia con la vita utile delle condotte. Tale impostazione è, altresì, in linea con quella seguita da altre importanti aziende del settore.

Immobilizzazioni materiali – La voce include i beni di proprietà direttamente acquistati con fondi della Società, mentre i beni ed opere in uso alla Società ma finanziati interamente da Enti terzi (generalmente UE, Stato, Regioni e Comuni) e di proprietà degli stessi sono iscritti tra i conti d'ordine. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente ad esse imputabili, ad eccezione degli immobili di proprietà per la maggior parte dei quali si è proceduto, in sede di predisposizione del bilancio straordinario al 31 dicembre 1998 ex artt. 3 e 7 del D.Lgs. 141/99, alla valutazione corrente degli stessi.

Le immobilizzazioni relative ai beni finanziati previste nel piano d'Ambito sono esposte al netto dei relativi contributi in conto impianti ricevuti nel 2007 ed in precedenti esercizi.

Le immobilizzazioni sono rettificata dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate a quote costanti in base ad aliquote che tengono conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio delle residue possibilità

di utilizzo dei beni. L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio. Le aliquote annue applicate non sono variate rispetto ai precedenti esercizi. Le aliquote normali sono state ridotte alla metà per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, in quanto si ritiene che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Le aliquote annue applicate sono le seguenti:

Categorie	aliquote
Immobili	3,50%
Impianti di filtrazione	8%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di depurazione	15%
Condutture	5%
Costi per allacciamenti	5%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Postazioni telecontrollo	25%
Centrali idroelettriche	7%
Stazioni di trasformazione elettrica	7%
Attrezzature varie e minute	10%
Attrezzature ed apparecchi di misura e controllo	10%
Costruzioni Leggere	10%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Automezzi ed autovetture	20-25%
Telefonia mobile	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti già calcolati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I costi sostenuti per l'acquisizione di beni aventi comunque una loro autonomia funzionale ed installati su cespiti di proprietà di terzi sono ammortizzati utilizzando le aliquote dei cespiti cui si riferiscono.

Immobilizzazioni Finanziarie - Le partecipazioni sono iscritte al costo eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Il valore viene ripristinato, nei limiti del costo originario, quando vengono meno le cause che ne avevano comportato la svalutazione.

Le perdite durevoli di valore sono determinate prevalentemente sulla base della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della partecipata e di ulteriori eventuali elementi a conoscenza.

I crediti di natura finanziaria sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Rimanenze – Le rimanenze di materie prime e ricambi sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzo viene calcolato tenendo conto del valore di rimpiazzo. Le giacenze di magazzino sono esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti, determinato sulla base di una valutazione tecnica del loro utilizzo.

I lavori in corso di esecuzione sono relativi alle opere finanziate da terzi, delle quali la Società cura la fase di progettazione e/o direzione lavori nonché la contabilizzazione e liquidazione in favore degli appaltatori cui è demandata l'esecuzione. Tale voce, pari all'ammontare dei costi sostenuti relativamente ai lavori fatturati entro la fine dell'esercizio sulla base di stati avanzamento emessi, è esposta al netto degli acconti ricevuti dagli Enti Finanziatori, generalmente corrispondenti all'avanzamento dei lavori stessi. Le somme già erogate dagli Enti Finanziatori, a fronte di lavori non ancora eseguiti, sono esposte tra i debiti. Quando sono completati tali lavori, generalmente riferiti ad opere in gestione, sono riportati tra i conti d'ordine nella voce finanziamenti messi a disposizione da terzi per il realizzo di opere per cui si cura la gestione.

Crediti – I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti – In queste voci sono iscritte le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, in conformità al principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri – I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è valutata possibile ma non probabile nonché i rischi per i quali la passività non è suscettibile di alcuna stima attendibile, sono indicati nella nota di commento degli impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale, senza procedere ad alcuno stanziamento, in conformità al principio contabile OIC 19.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti – I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Obbligazioni – Il prestito obbligazionario è iscritto al valore nominale a cui è stato sottoscritto. L'emissione è avvenuta alla pari, pertanto non è stato rilevato alcun aggio/disaggio di emissione. Gli oneri accessori sostenuti per l'emissione dell'obbligazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 24, sono stati capitalizzati nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzati in base alla durata dell'obbligazione, che verrà rimborsata alla scadenza del 29 giugno 2018.

Il valore nominale del prestito obbligazionario è pari a GBP 165.000.000. Tale obbligazione in valuta è stata convertita in euro al cambio fisso GBP/EUR 0,66 invece che al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. In ossequio ai principi della chiarezza e della prevalenza della sostanza sulla forma, si è ritenuto preferibile applicare il cambio fisso in

quanto trattasi del cambio stabilito attraverso il contratto derivato “Cross currency interest rate swap” (commentato in seguito), con il quale, tra l’altro, la Società si è coperta dal rischio di oscillazione cambi dell’obbligazione dall’emissione fino alla scadenza. Per cui, essendo stata neutralizzata ogni oscillazione dei cambi, l’indebitamento è pari ad Euro 250.000.000.

Conti d’ordine – Il contenuto dei conti d’ordine ed i loro criteri di valutazione sono conformi al principio contabile OIC 22.

Riconoscimento dei ricavi – I ricavi per servizi, tenuto conto della certezza del realizzo, sono riconosciuti al momento dell’effettuazione degli stessi; in particolare i ricavi del servizio idrico integrato sono determinati secondo i consumi effettivi misurati e secondo i consumi stimati.

Contributi – I contributi in conto esercizio sono iscritti nella voce altri ricavi sulla base del principio della competenza economica.

I contributi in conto impianti relativi alle opere sono iscritti a diretta riduzione delle immobilizzazioni materiali a fronte delle quali sono stati concessi. Essi sono rilevati nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

Imposte sul reddito, correnti e differite – Le imposte correnti sono iscritte in base alla migliore stima del reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni in vigore. Sono state, inoltre, calcolate le imposte differite ed anticipate sulla base delle differenze fra i valori attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori calcolati secondo la normativa fiscale. Conformemente alle disposizioni del Principio contabile OIC 25 sulle imposte, sono stati riflessi gli effetti di imposte anticipate, prevalentemente determinate sui fondi tassati, per rischi e svalutazione crediti. L’iscrizione di tali attività per imposte anticipate è stata effettuata tenendo conto della ragionevole certezza del loro realizzo, anche in funzione dell’esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all’iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Operazioni in valuta – I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell’esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L’eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta, allorché presenti, vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell’esercizio se la riduzione è giudicata durevole.

Attività, ricavi e costi ambientali – I criteri di iscrizione e la classificazione delle attività, dei ricavi e dei costi a rilevanza ambientale sono in linea con la prassi contabile nazionale ed internazionale. In particolare, i costi ambientali si riferiscono alla prevenzione, riduzione e monitoraggio dei rischi ambientali nelle attività di depurazione, smaltimento dei fanghi, nonché in quelle di tutela delle acque di superficie e delle falde freatiche. I costi

ambientali sono inoltre relativi alla conservazione o miglioramento della qualità dell'aria, alla rimozione dei materiali inquinanti ed in generale a tutti i costi per gestire al meglio la risorsa idrica in tutte le diverse fasi dei processi di captazione, trasporto, accumulo e distribuzione.

I costi sopradetti sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti se di carattere ricorrente mentre sono imputati in aumento delle immobilizzazioni cui si riferiscono se ne prolungano la vita utile, la capacità o la sicurezza.

I rischi e gli oneri sono accantonati quando è probabile o certo che la passività sarà sostenuta e l'importo può essere ragionevolmente stimato.

Si evidenzia che la società predispone il bilancio sociale nel quale è riservata una apposita sezione alle notizie ed ai dati di carattere ambientale.

Operazioni fuori bilancio su strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati considerati di copertura sono valutati coerentemente con lo strumento coperto.

Le operazioni fuori bilancio di copertura sono quelle effettuate con lo scopo di proteggere dal rischio di avverse variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato il valore di attività o passività in bilancio o fuori bilancio. Le operazioni in derivati si considerano di copertura quando vi sia l'intento di porre in essere tale "copertura", vi sia una elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie (scadenza, tasso di interesse, etc.) delle attività/passività coperte e quelle del contratto "di copertura" ed entrambe tali condizioni siano documentate da evidenze interne della società.

I contratti derivati non di copertura sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato, effettuando gli opportuni stanziamenti nella voce "Altri fondi rischi ed oneri" del passivo dello Stato Patrimoniale.

ALTRE INFORMAZIONI

Già dal 2001 la società predispone il bilancio consolidato di Gruppo in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427 c.c. e del decreto legislativo n. 127/1991 che ha introdotto in Italia la VII Direttiva Comunitaria.

Il presente bilancio civilistico annuale è corredato dal bilancio annuale consolidato, dalla cui area di consolidamento è stato escluso il Consorzio Acquedotto Ghadames-Zwara, in quanto posto in liquidazione nel corso del 2004. Si evidenzia che i saldi del Consorzio sono inoltre irrilevanti ai sensi dell'art. 28, 2° comma, lett. a del D.Lgs 127/91.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 – Si precisa, altresì, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

III COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in migliaia di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce

i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2007 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Immob. in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale
31 dicembre 2006					
Costo	476	10.883	58.162	87.469	156.990
Anticipi a fornitori	-	-	1.371	-	1.371
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	(2.511)	-	(2.511)
Contributo in conto capitale	-	-	(14.217)	-	(14.217)
Fondo ammortamento	(476)	(9.885)	-	(22.583)	(32.944)
Valore di bilancio 2006	-	998	42.805	64.886	108.689
Variazioni 2007					
Investimenti	-	1.623	38.095	47.175	86.893
Incrementi anticipi a fornitori	-	-	4.470	-	4.470
Rettifiche iniziali imm.ni	-	-	(64)	-	(64)
Riclassifiche imm.ni	-	214	(1.592)	1.378	-
Contributo in conto capitale	-	-	(20.347)	-	(20.347)
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Decrementi cespiti	-	-	-	-	-
Decrementi anticipi a fornitori	-	-	(999)	-	(999)
Riclassifiche fondi	-	-	-	-	-
Rettifiche iniziali fondi	-	-	-	-	-
Decrementi fondi	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	(1.298)	-	(6.711)	(8.009)
Totale variazioni	-	539	19.563	41.842	61.944
31 dicembre 2007					
Costo	476	12.720	94.601	136.022	243.819
Anticipi a fornitori	-	-	4.842	-	4.842
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	(2.511)	-	(2.511)
Contributo in conto capitale	-	-	(34.564)	-	(34.564)
Fondo ammortamento	(476)	(11.183)	-	(29.294)	(40.953)
Totale immobilizzazioni immateriali	-	1.537	62.368	106.728	170.633

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software acquisite nel 2007 ed in precedenti esercizi.

Gli incrementi relativi al 2007, pari a circa Euro 1.623 mila, si riferiscono principalmente a:

- costi sostenuti per la personalizzazione di programmi già in dotazione;
- nuove licenze d'uso;

- nuovi software per il decentramento contabile delle U.T.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti, pari a Euro 99.443 mila, comprensivi di anticipi corrisposti a fornitori per Euro 4.842 mila ed al lordo di contributi in conto capitale per Euro 34.564 mila e di svalutazioni per Euro 2.511 mila, si riferiscono a:

- costi relativi alla progettazione preliminare o esecutiva ed ai lavori relativi all'adeguamento ed al potenziamento degli impianti depurativi, la cui realizzazione è prevista dal piano degli investimenti dell'ATO Puglia per Euro 55.886 mila. Su tale voce al 31 dicembre 2007 i contributi complessivamente incassati ammontano a Euro 29.509 mila;
- costi relativi alla progettazione ed a lavori inerenti al completamento delle reti fognarie come previsto dal piano degli investimenti dell'ATO Puglia per Euro 11.454 mila. Su tale voce al 31 dicembre 2007 i contributi complessivamente incassati ammontano a Euro 3.232 mila;
- costi per la realizzazione della condotta adduttrice dal serbatoio di testata del potabilizzatore del Locone al nodo di Barletta per Euro 5.013 mila;
- anticipi a fornitori per Euro 4.842 mila;
- costi relativi alla progettazione preliminare ed esecutiva di opere idriche di potabilizzazione e collettamento per Euro 4.690 mila;
- lavori per il raddoppio del serbatoio di Marzagaglia per Euro 3.638 mila;
- lavori per il risanamento delle reti di distribuzione idrica distinti in 14 lotti per Euro 3.622 mila;
- costi relativi al personale interno su attività di progettazione e direzione lavori per Euro 2.132 mila;
- lavori cofinanziati ex L. 1090/68 relativi ad opere non ancora completate, pari a circa Euro 2.068 mila;
- costi relativi all'adeguamento dell'impianto di potabilizzazione del Pertusillo e dell'impianto di potabilizzazione di Conza rispettivamente per Euro 1.463 mila e per Euro 1435. Su tale voce al 31 dicembre 2007 i contributi complessivamente incassati ammontano a Euro 1.680 mila;
- costi relativi all'implementazione di SAP-ISU per Euro 1.236 mila;
- costi per manutenzioni straordinarie di reti idriche per Euro 734 mila;
- costi per Euro 458 mila relativi al piano di valutazione delle perdite nella rete di distribuzione idrica, e per le attività di controllo e monitoraggio;
- progetti per l'implementazione di nuovi software per Euro 399 mila;
- altri investimenti minori per Euro 373 mila. Su tale voce al 31 dicembre 2007 è stato incassato un contributo pari a Euro 143 mila.

Gli incrementi 2007, pari a Euro 42.565 mila comprensivi dei nuovi anticipi a fornitori, si riferiscono essenzialmente a:

- lavori di adeguamento degli impianti depurativi per Euro 18.253 mila;